

La Cultura nella Regione Rodano-Alpi

Merito della varietà dell'offerta e dell'estensione del territorio, la cultura si declina tutto l'anno nel Rodano-Alpi e nell'intera regione!

Non a caso il Rodano-Alpi è la regione di Francia che conta il maggior numero di musei dopo l'Île-de-France, oltre 200 in totale, dai musei etnografici ai musei di arte contemporanea nelle città di Lione, Saint-Étienne, Grenoble, Chambéry, Annecy e Valence... .

I siti culturali, che superano i 10 000 visitatori all'anno, sono 108 e incassano oltre 4 milioni di biglietti di ingresso all'anno.

I tre principali siti culturali sono : Il Museo di Belle Arti di Lione con più di 260.000 ingressi paganti all'anno, Il Museo di Grenoble e l'Institut Lumière a Lione, entrambi con oltre 250.000 ingressi paganti ogni anno.

La cultura nel Rodano-Alpi non si limita ai musei ma comprende una varietà di siti, come i **castelli** (il Castello di Grignan, il Castello di Vogüe ...), i **siti architettonici notevoli** (Le Corbusier a Firminy-Saint-Etienne, il quartiere Tony Garnier a Lione ...) oltre alle **case di personaggi illustri** (la casa di Rousseau a Les Charmettes, vicino a Chambéry, il Castello di Ferney Voltaire),

Una regione ricca di storia ... e in costante evoluzione : dalle vestigia preistoriche alle tendenze del 21° secolo, il Rodano-Alpi è fiero del proprio patrimonio storico.

La scoperta nel 1994 della **Grotta preistorica dipinta del Pont d'Arc** (detta Grotta Chauvet) in Ardèche ha permesso di datare a circa 31 000 anni fa le prime tracce dell'uomo nella regione. L'apertura della copia di questa grotta, chiamata « Caverna del Pont d'Arc » è prevista per il 25 Aprile 2015. Esistono inoltre nelle Gole dell'Ardèche 13 altre grotte aperte al pubblico, che mostrano come la regione sia uno dei centri maggiori dell'arte paleolitica. Vestigia neolitiche – e dunque più recenti, visto che risalgono « solo » a 5 000 anni fa ! – di villaggi lacustri sono stati scoperti attorno al lago di Annecy e al lago di Bourget.

Il Rodano-Alpi possiede **notevoli resti gallo-romani**, che si ammirano soprattutto a Vienne e a Lione con le vestigia di un grande teatro gallo-romano sulla collina di Fourvière. Dal suo ricco passato commerciale e industriale, che copre più di duemila anni, Lione ha ereditato un importante patrimonio storico. I quartieri del Vieux Lyon e della Croix-Rousse mostrano l'eredità architettonica dei mercanti e dei fabbricanti di seta del Rinascimento – **Lione è stata inserita dall'UNESCO** nel Patrimonio Mondiale dell'Umanità in gran parte per il suo complesso di edifici rinascimentali. Quanto a **Saint-Étienne**, bell'esempio di città industriale borghese, ha saputo trasformarsi nel segno della contemporaneità, in particolare con l'assegnazione del marchio di « **città creativa UNESCO** » e la creazione della Cité du Design.

La regione vanta anche un **importante patrimonio religioso** con l'Abbazia di Hautecombe, il Monastero di Brou, la Basilica di Fourvière a Lione, il Museo della Grande Chartreuse (che presenta testimonianze della vita dei monaci dell'ordine certosino fondato da San Bruno)...

Il Rodano-Alpi è anche la **regione del cinema** con simboli di riferimento come l'Institut Lumière e il grande Festival Lumière

Una regione che vive al ritmo dei numerosi eventi che scandiscono il calendario: tanti festival diversi che spaziano dalla musica classica a quella elettronica, teatro, danza (Nuits de Fourvière, Jazz à Vienne, Nuits Sonores) e numerose Biennali (la Biennale della danza e dell'arte contemporanea, la Biennale del design

Per saperne di più:

Sito Internet : www.pro.rhonealpes-tourisme.com

Twitter : https://twitter.com/Culture_RA

Rhône-Alpes TV canale Cultura : <http://culture.rhonealpes.tv>

Contatti:

Sophie Vaissellet, promozione cultura, sophie.vaissellet@rhonealpes-tourisme.com ,
Rhône-Alpes Tourisme, 8 rue Paul Montrochet, 69002 Lyon, Tel : +33 (0)4 26 73 31 59
www.rhonealpes-tourisme.com

Barbara Lovato, responsabile ufficio stampa, barbara.lovato@atout-france.fr
Atout France, Ente per lo sviluppo del Turismo francese, Via Tiziano, 32 – 20145 Milano, Tel: 02 58 48 655
www.rendezvousenfrance.com

La Grotta del Pont d'Arc, Capolavoro iscritto nel Patrimonio dell'Unesco !

La Grotta del Pont d'Arc vi presenta il primo capolavoro dell'Umanità, **antico di 36 000 anni, e iscritto da giugno 2014 nel Patrimonio Mondiale dell'UNESCO.**

Il 25 aprile 2015 la copia della grotta aprirà al pubblico, e mostrerà finalmente i suoi tesori di incisioni e pitture rupestri in un sito d'eccellenza, a soli pochi chilometri dal sito originale scoperto nel 1994 dagli speleologi Jean-Marie Chauvet, Eliette Brunet e Christian Hillaire.

La Grotta del Pont d'Arc oggi è **la più grande ricostruzione di una grotta rupestre dipinta al mondo**. La sua realizzazione costituisce una vera impresa scientifica, tecnologica e artistica. Oltre 8 000 m² tra pavimento, pareti e soffitto della grotta originale sono stati riprodotti grazie a complesse tecniche di ricostruzione in 3D. Impronte di mani, segni misteriosi, e soprattutto 400 rappresentazioni di animali della preistoria sono stati fedelmente ricreati per ornare le pareti della grotta.

Il dipartimento dell'Ardèche e la regione Rodano-Alpi, con il sostegno dello Stato francese e dell'Europa, hanno reso possibile questa realizzazione unica al mondo.



Focus 2015

Un centro-scoperta, con visita libera, permette di scoprire l'ambiente e il modo di vita degli artisti e una sala per esposizioni temporanee ricostruisce il cantiere, le sfide che ha posto e le soluzioni.

Un ristorante con vista panoramica sul massiccio dell' Ardèche propone specialità regionali di stagione, come il formaggio picodon DOC e il pollo ripieno di castagne. L' 80% dei prodotti del ristorante arrivano dal territorio locale.

La sfida tecnica della Grotta del Pont d'Arc : rivelare l'invisibile ! In 30 mesi di lavoro, sono stati realizzati 8 180 m² di decorazioni, fra pavimento, pareti e soffitto della grotta, ricreando gli elementi geologici e archeologici della grotta in scala 1 :1. Ciò è stato reso possibile grazie a campagne di rilevazioni topografiche, utilizzo di un modello 3D e alla tecnica dell'anamorfosi, per conservare l'apparenza dei volumi originali. La realizzazione è stata affidata a un gruppo di costruttori-coordinatori che ha riunito 35 imprese edili, industriali, artigianali e artistiche per stimolare tutti i sensi dei visitatori : udito, temperatura, sensazione di umidità, oscurità...

Contatto Stampa

Sophie Lefevre, responsabile stampa, s.lefevre@cavernedupontdarc.fr, Tel : +33 (0)4 75 88 19 52

La Caverne du Pont d'Arc, Plateau du Razal, 07150 Vallon-Pont-d'Arc, Tel : +33 (0)4 75 94 39 40
www.lacavernedupontdarc.fr

Il “Musée des Confluences” a Lione

Il 20 dicembre aprirà il Musée des Confluences: un luogo d'incontro dedicato alla conoscenza.



Alla confluenza tra i fiumi Rodano e Saona, il museo sorge al centro di una struttura monumentale fra cristallo e nuvola, concepita da Coop Himmelb(l)au, ad oggi l'unica struttura architettonica realizzata in Francia dall'agenzia austriaca conosciuta nel mondo intero per i suoi progetti emblematici della scuola decostruttivista. Le collezioni del Musée des Confluences sono costituite da innumerevoli curiosità e da oggetti unici: meteoriti, la mandibola dei primi Homo Sapiens, sculture senufo, armature da samurai...Il percorso permanente propone al pubblico un viaggio inedito nella storia dell'uomo e della Terra, attraverso quattro grandi temi: Origini, Società, Specie e Eternità.

Progetto inedito nel variegato mondo dei musei, prossimamente aperto al pubblico, il Musée des Confluences coglie la sfida di rivolgersi al più vasto pubblico.

Per rispondere alle aspettative dei visitatori italiani, il museo porrà la massima attenzione alle strutture d'accoglienza e di mediazione in lingua italiana

Focus 2015



Due esposizioni inaugurali (fino a luglio 2015) sottolineano le radici storiche del Musée des Confluences.

I tesori di Emile Guimet : Il Musée des Confluences rende omaggio al suo fondatore, Emile Guimet, e ci racconta del suo viaggio in Giappone, prima tappa fondamentale per la concezione del Museo di storia naturale che lui fondò prima a Lione, nel 1879, poi a Parigi (le sue collezioni sono confluite al Musée les Confluences). Guimet fu un innovatore, nella sua visione sociale e nella intuizione museale, e a distanza di un secolo, rimane ancora oggi un personaggio di grande attualità.

Nella camera delle meraviglie : l'esposizione ci propone di andare a scoprire un gabinetto delle curiosità, e di comprendere così l'intimo senso dell'attività del collezionista. In questa « camera delle meraviglie », il visitatore contemporaneo ritroverà l'atmosfera, lo spirito e l'evocazione di un'epoca nella quale il collezionista girava il mondo per raccogliere gli oggetti della propria collezione, allo scopo di far partecipare i suoi contemporanei al gusto della curiosità e della conoscenza.

La corsa al Polo Sud (dal 1° Febbraio al 28 Giugno 2015)

Un continente inesplorato, una “corsa” inattesa tra le nazioni, con differenti obiettivi e strategie... L'esposizione dà conto di questa corsa, all'alba del Novecento, verso l'ultima terra ancora da conquistare: il Polo Sud. Ripercorrendo questo viaggio estremo, i visitatori scopriranno uomini che, attraverso il periplo dell'Antartide, hanno superato se stessi, e grazie ai quali fu aperta la strada alle ricerche scientifiche dell'Antartico. In co-produzione con l'American Museum of Natural History (New York, USA) ed il Royal BC Museum (Victoria, Canada)

Due spazi-ristorazione apriranno al « Musée des Confluences »

Gestiti da due grandi nomi della ristorazione francese e regionale: Guy Lassausaie, chef stellato, e la Maison Pignol, catering famoso. La brasserie con un'offerta semi-gastronomica sarà aperta sui giardini alla punta della confluenza mentre una caffetteria verrà installata sulla terrazza del museo per una vista inedita su Lione.

Contatti stampa

Claire-Cécile David, responsabile stampa, claire-cecile.david@museedesconfluences.fr

Clémentine Chaix, promozione turistica, clementine.chaix@museedesconfluences.fr

Musée des Confluences, 86 quai Perrache, 69002 Lyon,

Equipe del progetto culturale: 10, rue Boileau - 69006 Lyon, Tel.: +33 (0)4 72 69 05 00

www.museedesconfluences.fr

Lione, la città ideale per scoprire l'arte di vivere alla francese !

Lione, seconda metropoli di Francia e capitale della regione Rodano Alpi, si trova a sole poche ore da Milano grazie al TGV Francia-Italia.

Famosa per essere la capitale della gastronomia, offre la maggiore densità e varietà di ristoranti in Francia: dai tradizionali « Bouchons Lyonnais », alle brasserie centenarie, passando per i famosi ristoranti stellati, ce n'è per tutti i gusti e tutti i budget !

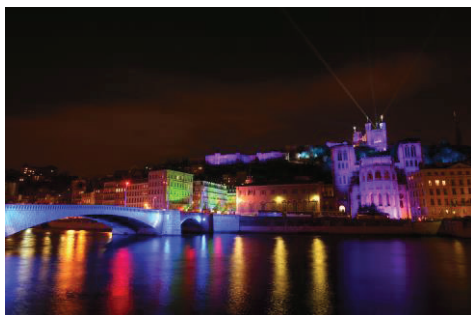
Nel 2015, Paul Bocuse festeggerà 50 anni di 3 stelle nella Guida Michelin. Per l'occasione, verranno organizzati molti eventi di festa, non solo in città, ma anche nel resto d'Europa, e un po' in tutto il mondo, per rendere omaggio al « Papa della gastronomia francese ».

Lione è una destinazione culturale per eccellenza : passeggiare per le strade della città è un vero viaggio nel tempo. Scenario di oltre 2000 anni di storia, la città possiede uno straordinario patrimonio architettonico inserito nel Patrimonio UNESCO. Inoltre, vanta musei d'eccellenza, come l'Institut Lumière dedicato all'invenzione – proprio a Lione - del cinematografo, il Museo di Belle Arti, uno dei più grandi musei d'Europa, e prossimamente il Musée des Confluences che aprirà il prossimo 20 dicembre.

Tutto l'anno, la città vibra di eventi culturali sui temi più vari, dalla musica elettronica alla seta, il cinema, le luci e naturalmente l'arte contemporanea. Tante ragioni in più per venire a trascorrere un week-end a Lione nel 2015!

I visitatori italiani sono sempre più numerosi a Lione, e rappresentano il 9% dei visitatori esteri accolti all'Ufficio del Turismo nel 2013 (ovvero la 4ª nazionalità estera).

Focus 2015



I grandi eventi culturali nel 2015 : le Notti Sonore (musica elettronica, 27-31 maggio), le Notti di Fourvière (festival multidisciplinare nel teatro e nell'anfiteatro romano, da giugno ad agosto), la Biennale d'arte contemporanea (settembre-gennaio), il Festival Lumière (festival di cinema, ottobre), Labelsoie (festival della seta, novembre) e la Festa delle Luci (dicembre).

Idea-soggiorno: Scoprite l'Opéra Nazionale di Lione

L'Opéra di Lione è sia un edificio d'eccellenza, realizzato da Jean Nouvel, che un centro di cultura. Tutto l'anno, offre una programmazione di grande qualità (opera, balletti, concerti), e il suo Corpo di Ballo è fra i più prestigiosi del mondo. Per assistere a uno spettacolo o per una visita guidata dell'edificio e del « dietro del quinte » (visite organizzate dall'Ufficio del turismo), l'Opéra Nazionale di Lione è una tappa obbligata di un week-end a Lione.



Scoperta del quartiere della Confluence : la visita del nuovissimo Musée des Confluences è l'occasione per scoprire il quartiere della Confluence, il nuovo quartiere contemporaneo e sostenibile di Lione, uno dei più grandi progetti urbani d'Europa, che propone tutto un ventaglio di attività: un polo di svaghi e negozi, una marina, piste ciclabili lungo la Saône oltre a diversi ristoranti e caffè. Il quartiere avvia la 2a fase del suo sviluppo, ma è fin da ora diventato un passaggio obbligato per i visitatori. Da segnalare che il quartiere ospita fino al 19 aprile 2015 la mostra « Star Wars Identities » alla Sucrière.

Contatto Stampa

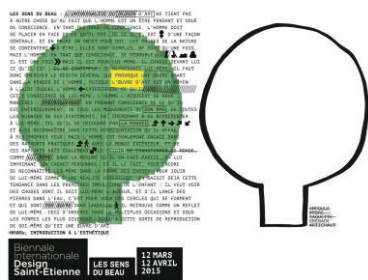
Aïmée Reategui, stampa, areategui@lyon-france.com, Tel.: +33 (0)4 72 77 72 31

Onlylyon Tourisme et Congres, Place Bellecour, BP 2254, 69214 Lyon Cedex 02, Tel : + 33 (0)4 72 77 73 98
www.lyon-france.com

La 9a Biennale Internazionale Design Saint-Étienne : un' edizione che guarda al futuro, culturale, innovativa, high-tech e internazionale !

Dal 12 marzo al 12 aprile 2015, Saint-Étienne sarà la capitale mondiale del design ! La Cité du Design organizza la 9ª Biennale internazionale consacrata al design più creativo e innovativo. Nel 2013, sono stati accolti oltre **140 000 visitatori**.

La Biennale Internationale Design Saint-Étienne 2015 proporrà, per un mese, **più di una sessantina di esposizioni ed eventi** (convegni, conferenze, forum, tavole rotonde). La programmazione IN riunirà le mostre della Cité du design e del sito Manufacture, dell'insieme del territorio di Saint-Étienne (Amicale Laique Chapelon, la Serre, Bourse du Travail, Office du Tourisme) e di tutti i grandi musei dell'agglomerazione (Museo della Miniera, Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Saint-Étienne Métropole, Museo d'Arte e Industria e il sito Le Corbusier – chiesa di Saint-Pierre, Firminy.) Una programmazione OFF si declinerà a Saint-Étienne e nella regione, accompagnata da risonanze sul Polo metropolitano a Lione, Vienne e a L'Isle d'Abeau (Grand Lyon, ViennAgglo e CAPI). Elsa Francès e Benjamin Loyauté, commissari generali della Biennale 2015, hanno scelto come tematica **Les Sens du Beau, Il Senso del Bello** dedicata a interrogarsi sull'importanza della forma e il senso che la forma dona alle fuzioni, agli usi e alla qualità della vita. Quali valori sono veicolati dall'estetica? L'obiettivo di questa Biennale è mostrare che sono possibili altre strade rispetto a quelle, monotone e ripetitive, create dalla globalizzazione : sarà questa l'ambizione dei 20 commissari e scenografi, far scoprire e sperimentare ciò che il gesto estetico può offrire. La Biennale Internazionale Design Saint-Étienne 2015, dove sono attese diverse tipologie di pubblico (designer, imprese, studenti, scolari, grande pubblico), mostrerà così oggetti, servizi, attrezzature, ambienti che proporranno una vera esperienza sensoriale e sensibile.



Focus 2015

Esposizione A-T-T-E-N-T-I-O-N, Cité du Design – sito Manufacture, Commissariato : David-Olivier Lartigaud e Samuel Vermeil (FR). Scenografia : Cité du Design – Noémie Bonnet-Saint-Georges ed Éric Bourbon (FR). Oggetti di uso quotidiano, nei settori più diversi. Nel design, l'attenzione prende forme multiple che la mostra *A-T-T-E-N-T-I-O-N* intende esplorare attraverso diverse produzioni rilevanti del design grafico e proposte plastiche legate al digitale (progetti esistenti, progetti sperimentali, progetti di studenti ...).

Installazione sonora di Yuri Suzuki, designer giapponese nella chiesa di Saint-Pierre di Firminy – Sito Le Corbusier. Il Padiglione acustico è un'installazione che permette al visitatore di esplorare la relazione fra lo spazio, la forma e il suono e di creare la propria installazione grazie a tubi in ABS che sono eccellenti conduttori acustici.

Esposizione Tu nais, tuning, tu meurs dell'Ecole supérieure d'art et design a proposito della nozione di tuning nel design che avrà luogo durante la Biennale al Museo d'Arte e Industria di Saint-Etienne.

Contatti stampa

Isabelle Crémoux-Mirgalet, stampa nazionale, isabellecremoux@14septembre.fr, cell. +33 (0)6 11 64 73 68
Charles Camicas, stampa internazionale, charlescamicas@14septembre.fr, cell.+ 33 (0)6 11 35 63 13

Agence 14 septembre Grand Sud, 29 rue de Président Edouard Herriot, Lione, Tel +33 (0) 4 78 69 30 95.

Saint-Etienne, Città Unesco del Design

Saint-Etienne è l'unica città francese UNESCO del design e fa parte delle rete delle città creative dal 2010, con Buenos Aires, Berlino, Graz, Montréal, Nagoya, Kobe, Shenzhen, Shanghai e Seul. Creatività, senso della collettività e design sono i vettori della dinamica di Saint-Etienne e del suo territorio. Emblematica della città, la **Cité du Design**, sul sito dell'ex Manufacture d'Armes, vi invita a scoprire un luogo di esposizioni, creatività, scambi, dove si svolgerà in particolare la prossima edizione della **Biennale Internazionale Design Saint-Etienne**, l'evento-faro del territorio, dal 12 marzo al 12 aprile 2015.

Focus 2015

Il Nuovo Parco-Museo della Miniera Couriot apre le porte dopo trenta mesi di lavori e un investimento di 10 milioni di euro. Classificato Monumento Storico da gennaio 2011, il Pozzo Couriot offre un viaggio nel cuore della miniera sul sito di uno dei più grandi bacini estrattivi del XX secolo. La conservazione e la valorizzazione nel parco delle tracce del suo passato minierario (come i binari per i carrelli, i muretti di sostegno) ne fanno un luogo unico, impregnato dell'atmosfera della storia industriale di Saint-Etienne. Da scoprire inoltre : un percorso del patrimonio ampliato, con l'apertura di spazi patrimoniali fino ad ora inaccessibili al pubblico : la grande sala dei compressori e l'atelier di riparazione delle locomotive elettriche. Tre nuovi spazi d'esposizione permanente su 1 000 m², nell'ex sala caldaie e nella sala delle lampade, con i pezzi più importanti delle collezioni del museo fino ad oggi rimaste nei depositi : La Figura del minatore, La Grande avventura di Couriot e Sei secoli d'avventura nell'estrazione dell'antracite. www.musee-mine.saint-etienne.fr



Nel 2015, il Patrimonio di Firminy, 2° sito mondiale Le Corbusier, celebra i 50 anni dalla morte dell'architetto, creatore d'un linguaggio universale attraverso un'architettura adatta alla società del XX secolo. Scoprirete tutto l'anno importanti eventi sulla vita e l'opera di Le Corbusier. Dalla celebrazione della famosa « mano aperta » dell'architetto in gennaio, alla sua opera «Poème de l'angle droit » a marzo e il suo lavoro sul suono e l'architettura ad aprile. Immergetevi nella mostra organizzata in

collaborazione con il Réseau Urbain de Lyon sulle testimonianze dei residenti. Siate i primi a visitare la piscina del Sito. Rivivete il passaggio in incognito di Le Corbusier a Firminy e la posa della prima pietra dell'Unité d'Habitation in maggio. Approfittate dell'estate per seguire le visite guidate quotidiane anche in lingua straniera e per discutere con architetti, designer... In ottobre, l'anniversario di Le Corbusier proporrà nel Sito un convegno nazionale sui collaboratori di Le Corbusier, oltre a conferenze in collaborazione con siti nazionali. In novembre, focus sul ruolo essenziale di Le Corbusier in India dopo Nehru. www.sitelecorbusier.com



Pacchetti e soggiorni individuali per la la Biennale Internazionale Design Saint-Etienne 2015. In occasione dell'edizione 2015 della Biennale Internazionale Design Saint-Etienne che si svolgerà dal 12 marzo al 12 aprile 2015, Saint-Etienne Tourisme propone formule giornaliere e pacchetti-soggiorno su misura, adatti a ogni budget e a ogni esigenza, per scoprire le grandi mostre della Biennale Internazionale Design grazie a un pass che comprende l'ingresso libero ai 5 siti maggiori : Cité du Design, Museo d'arte moderna e contemporanea, sito Le Corbusier a Firminy, Museo della

Miniera e Museo d'Arte e d'Industria. I soggiorni comprendono inoltre uno o due pernottamenti in un hôtel design, un pranzo o una cena in un ristorante con il marchio « Commerce Design » oltre a un kit scoperta con tutta la documentazione utile per il soggiorno e un regalo-design. I pacchetti sono in vendita da novembre 2014.

Contatti Stampa

Anne-France Decroix, responsabile promozione- comunicazione, af.decroix@saint-etiennetourisme.com

Marion Richez, promozione, m.richez@saint-etiennetourisme.com

Saint-Etienne Tourisme - Office de Tourisme de Saint-Etienne Métropole

16 Avenue de la libération, BP 20031, 42001 Saint-Etienne cedex 1,

Tel. +33(0)4 77 49 39 05, www.saint-etiennetourisme.com

Il dipartimento della Loire, cultura dai tanti volti!

La Loire è un mix di tanti caratteri diversi. **Saint-Etienne** ha il dinamismo di una città che punta all'arte e al design. **Roanne** è sotto una buona stella, anzi molte buone « stelle » con Michel Troisgros e i suoi « compari », mentre **Montbrison**, « Venezia » medievale, invita ad andare a spasso per le sue stradine antiche.

Un dipartimento costellato da stagni, laghi, fiumi, e un vero spazio « ossigenante », con i monti del **Forez** e del **Pilat**, foreste, altipiani e colline profumati di erica e di conifere. Il dipartimento della Loire ama condividere i suoi sapori in una dimensione di tranquillità...come in un'immensa campagna a portata di città !

Michel Troisgros, patron della Maison Troisgros a Roanne, è il miglior ambasciatore della Loire per promuovere i prodotti del territorio nel suo ristorante 3 stelle Michelin. Nel 2016, Michel Troisgros e suo figlio avvieranno una nuova avventura gastronomica, in un nuovo luogo « design » vicino a Roanne.

Focus 2015



Charlieu, nel Roannais, una delle « più belle deviazioni di Francia ».

Dopo aver passeggiato per il centro storico di Charlieu, imboccando le vecchie stradine per ammirare antiche dimore di pietra e case a graticcio, il visitatore potrà scoprire la famosa Abbazia ma anche la chiesa e i suoi stalli in legno dipinti del XV secolo, i musei, il Musée hospitalier, museo dell'antico ospedale, e il Museo della seta.

Charlieu vuol dire anche un complesso patrimoniale di qualità che annovera, nei dintorni, il Convento dei Cordelieri e l'Abbazia cistercense di La Bénisson-Dieu, fondata nel 1138, che affascina grazie ai suoi splendidi tetti di tegole policrome verniciate e al suo campanile alto 51 metri. Restaurata di recente, declina su quattro livelli una mostra sul tesoro dell'abbazia, con arredi e oggetti d'arte religiosa . www.leroannais.com

Sainte-Croix-en-Jarez, “uno dei più bei villaggi di Francia”, alle porte del Parco Naturale Regionale del Pilat. Un'antica certosa diventata villaggio, curioso destino per questa certosa costruita nel XIII secolo. Venduta come bene nazionale durante la Rivoluzione, è stata acquistata dagli abitanti del vicino villaggio che vi si sono stabiliti. Oggi questo complesso religioso ospita una sessantina di persone e comprende anche una scuola e la chiesa. E' l'unica certosa al mondo ad essere totalmente conservata e abitata da laici, che hanno trovato una sistemazione nelle celle dei monaci. E' possibile visitare alcuni di questi eremi ancora intatti, dove vivevano i religiosi nel XVII secolo.

www.chartreuse-saintecroixenjarez.com



La Bâtie d'Urfé a Saint-Etienne-le-Molard, gioiello del Rinascimento nel Forez. Una grande dimora bianca che racchiude due capolavori del XVI secolo : la sala-rocaille (sorta di grotta artificiale arricchita da rocce di forme curiose, conchiglie..) e la cappella. La Bâtie è opera di Claude d'Urfé, ambasciatore di Francesco I a Roma, poi governatore del Delfino (il futuro re Francesco II). Il suo soggiorno in Italia e le opere regie ispirarono Claude d'Urfé nell'allestire il proprio castello secondo il gusto rinascimentale. Si è rivolto ai più grandi artisti italiani e francesi della sua epoca per realizzare le decorazioni della cappella. Ha fatto allestire inoltre una sala-rocaille ornata di ricche decorazioni mitologiche realizzate con sassi, conchiglie e sabbia. Costeggiati da un canale, i giardini del XVI secolo comprendono aiuole, una fontana di marmo bianco, un pergolato.

Senza dimenticare: la **Biennale Internazionale del Design St-Etienne 2015**.

Contatto stampa :

Nathalie Rajon, responsabile stampa, nathalie.rajon@loiretourisme.com, cell. : +33 (0)6 79 25 31 48

Agence de Développement Touristique de la Loire:

22 rue Balaÿ 42021 Saint-Etienne cedex 1, www.loiretourisme.com, Tel : +33 (0)477 59 96 62

Il Museo della Grande Chartreuse



CHARTREUSE... una sola parola per indicare un monastero, un liquore e un massiccio montuoso, e persino un colore. In realtà, tutti e quattro solo legati, e discendono tutti dall'**Ordine di Chartreux, ovvero dei Certosini, comunità monastica cattolica fondata da San Bruno nel 1084.**

Per cominciare, il massiccio della Chartreuse sembra arroccato dietro alti bastioni di roccia e gole profonde: è qui che i futuri « certosini » alla ricerca di un « deserto »

adatto alla meditazione, trovarono il loro paradiso in Terra. Attualmente, una trentina di monaci consacrano tutta loro vita a Dio, dividendo il proprio **tempo fra silenzio e solitudine**. Per questo il monastero, casa madre dell'Ordine, non si visita. Ma per fortuna il Museo della Grande Chartreuse, allestito in una storica dépendance del monastero, permette di farsi un'idea molto precisa della vita che si svolgeva e si svolge dietro le alte mura. Grazie agli eremi originali dei Certosini, si immagina più facilmente la vita di quei monaci che conservano ancora oggi il segreto della fabbricazione del famoso liquore Chartreuse. Come il Museo, anche le cantine si inseriscono in un percorso di visita che per una giornata vi farà scoprire tutti i misteri della Grande Chartreuse.

Focus 2015

La collezione delle « Cartes de Chartreuse » d'Europa : erano 240 le certose esistenti nel mondo, fra cui una trentina in Italia. Oggi 79 sono rappresentate attraverso la collezione delle « Cartes de Chartreuse », tavole dipinte, ognuna delle quali presenta la struttura e l'architettura di una certosa, e che sono classificate Monumento Storico. Le tavole testimoniano i diversi stili architettonici e l'estensione dell'Ordine in Europa, e permettono di scoprire ampiamente il programma di vita solitaria dei monaci certosini.



Esposizione su San Bruno, Padre dei Certosini. Il 19 luglio 1514, papa Leone X iscriveva nel calendario dei santi Bruno da Colonia, fondatore dell'Ordine dei Certosini nel 1084. Per celebrare il quinto centenario della canonizzazione di San Bruno è stata allestita una grande mostra, con circa 80 opere, al Museo della Grande Chartreuse. Un avvenimento unico da non perdere, voluto e realizzato dai monaci certosini, che invita a scoprire San Bruno attraverso l'iconografia.

Idea-soggiorno : Una giornata 100% Chartreuse. La scoperta congiunta dei due siti e delle loro attività, Monastero e Museo, quindi Cantine e Distilleria, distanti appena 25 km, vi permetterà di trascorrere una piacevole giornata e comprendere la vita dei monaci certosini in tutti i suoi aspetti. In programma: al mattino, visita audio-guidata in italiano del Museo della Grande Chartreuse a St Pierre de Chartreuse e passeggiata fino alle porte del Monastero della Grande Chartreuse con pic-nic nei dintorni per godersi la serenità dei luoghi; al pomeriggio, visita delle Cantine della Chartreuse a Voiron.

Contatti stampa:

Nicolas Diederichs, nicolas.diederichs@musee-grande-chartreuse.fr, cell : +33(0)6 30 77 57 77

Laura Gallin, resa@musee-grande-chartreuse.fr Tel. +33(0)4 76 88 60 45

Il Museo della Grande Chartreuse, La Corriere, 38380 Saint Pierre de Chartreuse, Tel :+33 (0)4 76 88 60 45
www.musee-grande-chartreuse.fr

Chambéry, profumo d'Italia

Voglia di uno short-break non tanto lontano sotto il segno dello charme e dell'insolito? Scegliete Chambéry!



Molto legata all'Italia, Chambéry è un tuffo nella storia nel cuore delle Alpi. E' un piacere perdersi nelle pittoresche stradine colorate **dell'antica capitale dei Duchi di Savoia**.

Con le infrastrutture di una grande città, Chambéry vanta numerosi edifici storici quali il **Castello dei Duchi di Savoia** e il **gioiello della Sainte Chapelle**, che ospitò la Sacra Sindone, numerosi palazzi nobiliari in stile piemontese, **la cattedrale**, che custodisce la più grande raccolta di pitture a trompe l'oeil d'Europa, **la Fontana degli Elefanti**, **il Gran Carillon con 70 campane**, e **i musei delle Belle Arti e delle**

Charmettes, residenza di campagna di Jean-Jacques Rousseau, deliziosamente romantica.

Ma la città rivela anche una parte contemporanea di qualità, con **edifici di Mario Botta e della Scuola Ticinese**.

Chambéry riflette **"l'art de vivre" e del buon mangiare con numerose specialità**.

Offre tutti i piaceri dell'acqua, grazie ai laghi dei dintorni, tra cui il lago del Bourget con l'Abbazia di Hautecombe dove sono sepolti i sovrani di Casa Savoia, e l'ultimo re e regina d'Italia. Ed è a due passi dalle più grandi stazioni sciistiche delle Alpi Francesi e dai parchi naturali.

Approfittate di pacchetti a prezzi vantaggiosi per scoprire i tesori di Chambéry!

Focus 2015

Mercatino di Natale, fine novembre - 24 dicembre 2014 e inizio 2015. Novità: un villaggio di piccoli chalets savoirdi proprio nel cuore storico di Chambéry, nella zona pedonale. Qui vengono proposte idee regalo e per le decorazioni natalizie, tutte raffinate e originali.

Chalet internazionali e mercato di produttori, senza dimenticare il classico incontro con Babbo Natale e i suoi folletti. Le illuminazioni e il Grand Carillon contribuiscono alla magia del Natale...

Appuntamenti con l'antiquariato, con uno fra i mercati più spettacolari e importanti della regione: La « grande braderie » che si svolge due volte all'anno, l'ultimo fine settimana di aprile e di settembre (25/26 aprile e 26/27 settembre 2015). Dal sabato sera, fino a 2800 espositori, tra privati, professionisti, commercianti e venditori ambulanti, espongono le loro meraviglie. Il mercatino diventa una vera grotta di Alì Babà! Professionisti del settore e semplici appassionati vengono qui dai numerosi venditori per riuscire a scovare oggetti rari e insoliti. Migliaia di visitatori girano per le strade giorno e notte per rovistare in questo « grande magazzino ambulante » dove tutto si vende e tutto si compra. Un mercato di antichità, di professionisti, si svolge ogni secondo sabato del mese, in Place Saint-Léger, nella zona pedonale del centro storico.



Pacchetti week-end : In occasione dell'Ostensione della Sacra Sindone nel 2015 a Torino, ripercorrete i luoghi legati alla storia di questa importante reliquia. Essa fu infatti custodita per più di un secolo nella città di Chambéry. Vi offriamo un soggiorno che vi permetterà di scoprire l'incantevole centro storico della città, con i suoi edifici cristiani (la Sainte Chapelle, la Cattedrale Saint-François de Sales) e civili (il castello dei Duchi di Savoia, il Museo delle Belle Arti), di assistere a una messa in francese e/o in italiano e di fare una rilassante crociera sul lago del Bourget con la visita dell'Abbazia di Hautecombe. Per le offerte speciali con pernottamento, visitate www.chambery-tourisme.com

Contatto stampa:

Gérard Charpin, responsabile promozione-comunicazione, g.charpin@chambery-tourisme.com,

Tel : +33 (0)4 79 33 81 61

Chambéry Tourisme, 5 bis Place du Palais de Justice, 73000 Chambéry, Tel : +33 (0)4 79 33 42 47

www.chambery-tourisme.com

SNCF: L'OFFERTA TGV ITALIA-FRANCIA

A Dicembre 2011 viene lanciata la nuova offerta ferroviaria TGV Italia-Francia di SNCF, che fornisce e gestisce interamente la tratta diurna Parigi – Milano con TGV. Nel 2013 SNCF ha trasportato 500.000 viaggiatori a bordo della linea TGV Italia-Francia.

L'offerta TGV consente di viaggiare **da Milano Porta Garibaldi**, Novara, Vercelli, Torino Porta Susa e città intermedie verso Parigi, passando anche **per Chambéry e Lione**, con tutti i comfort che rendono il viaggio in treno un'esperienza unica.

Ogni giorno 3 collegamenti a/r consentono di raggiungere la propria destinazione in Francia in modo rapido e sicuro, con tanti servizi a bordo, partendo direttamente dal centro città ed arrivando in centro città.

TGV garantisce infatti un viaggio nel massimo comfort grazie alle vetture interamente "restyled by Christian Lacroix", con design accattivante, sedili comodi e spaziosi, poggiatesta e poggiapiedi ergonomici e prese elettriche in 1° e 2° classe. A bordo è possibile scegliere il proprio posto e sono disponibili in 2° classe uno Spazio Famiglia e due aree ufficio.

Le tariffe sono adattate per tutte le esigenze e partono da 29€* in 2° classe e 45€* in 1° classe.

I collegamenti TGV Italia-Francia sono prenotabili:

- sul sito www.voyages-sncf.com
- presso la Boutique SNCF nella stazione di P.ta Garibaldi a Milano (in corrispondenza dei binari 11-12)
- telefonicamente al numero 02-40.32.64.35 (al costo di una chiamata urbana)
- presso tutte le agenzie di viaggi partners di Voyages-sncf



Focus 2015 :

Collegamenti per Lione più comodi

Dal 14 Dicembre 2014 un TGV a/r al giorno fermerà a Lione Part-Dieu, consentendo di arrivare direttamente in centro città, senza bisogno di transfer aggiuntivi. Il tempo di percorrenza da Torino a Lione sarà quindi di 3h54', da Milano sarà invece di 5h20'.

Gli altri TGV fermeranno invece alla stazione di Lione St. Exupéry (aeroporto), da dove è possibile raggiungere il centro (Part-Dieu) in meno di mezz'ora, grazie al collegamento effettuato dal tram diretto Rhônexpress.

Nuova fermata a Rho Fiera durante l'Expo 2015

In occasione dell'Expo 2015 e quindi dal 1° Maggio al 31 Ottobre 2015, i TGV effettueranno una fermata supplementare a Rho Fiera, consentendo di raggiungere più agevolmente il sito dell'Expo, soprattutto in provenienza dall'estero.

Contatti stampa :

Per la stampa consumer: **Francesca Aceto** – Sncf Voyages Italia, francesca.aceto@svi-srl.com

Per la stampa professionale: **Roberta Godi** – Voyages-sncf Italia, rgodi@voyages-sncf.com